



LA DOMENICA



G. TREVISAN

SIAMO IMMAGINE DELLA TRINITÀ

Deuteronomio, come è chiamato il libro da cui è tratta la prima lettura, significa "seconda (*dèuteros*) Legge (*nomos*)". La Legge è la Parola di Dio. Il Signore esortava il re d'Israele a tenere sempre presso di sé una copia della Legge (o "seconda Legge") per guidare con giustizia il popolo e per mantenere viva la fede nel Dio della creazione, della liberazione dall'Egitto e del dono della terra (*I Lettura*). E il Dio che Gesù ci rivela come Padre, Figlio e Spirito Santo, mostrandoci la sua opera nella storia della salvezza.

La creazione è opera delle mani amorose del Padre, mentre la liberazione dalla schiavitù del peccato e la dignità di figli di Dio sono l'opera del Figlio e dello Spirito Santo (*II Lettura*). Questa opera è visibile nel battesimo ricevuto nel nome della Santissima Trinità. Tutto l'arco della vita è racchiuso nel segno dell'acqua del battesimo, che fa nascere alla vita trinitaria, e nel segno dell'acqua dell'ultima benedizione, che consegnerà alla fine il corpo nelle mani del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, di cui siamo l'immagine. Così sperimentiamo la verità delle parole di Gesù: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (*Vangelo*).

don Primo Gironi, ssp, biblista

■ *La missione della Chiesa è precisamente fare discepoli tutti i popoli, insegnando i comandamenti di Gesù e battezzando nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Il Dio cristiano è Trinità: un Amante, il Padre, un Amato, il Figlio, e l'Amore che li unisce, lo Spirito Santo.*

ANTIFONA D'INGRESSO

in piedi

Sia benedetto Dio Padre e l'unigenito Figlio di Dio e lo Spirito Santo; perché grande è il suo amore per noi.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, Dio è amore, Dio è famiglia e comunione, Dio è Trinità. Riconosciamo i peccatori per non aver corrisposto al suo amore e invochiamo la sua misericordia.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, mandato dal Padre per rivelarci il suo cuore ricco di misericordia, **Kýrie, eléïson.**

Kýrie, eléïson.

– Cristo, servo fedele che hai donato te stesso per salvarci dal nostro peccato, **Christe, eléïson.**

Christe, eléïson.

– Signore, che siedi alla destra del Padre e ci doni la forza dello Spirito Santo, **Kýrie, eléïson.**

Kýrie, eléïson.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio Padre, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Parola di verità, e lo Spirito santificatore per rivelare agli uomini il mistero ineffabile della tua vita, fa' che nella confessione della vera fede riconosciamo la gloria della Trinità e adoriamo l'unico Dio in tre persone. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen. 15

Oppure:

C - O Dio santo e misericordioso, che nelle acque del Battesimo ci hai resi tuoi figli, ascolta il grido dello Spirito che in noi ti chiama Padre, perché, nell'obbedienza alla parola del Salvatore, annunciamo la tua salvezza offerta a tutti i popoli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dt 4,32-34.39-40

seduti

Il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra; e non ve n'è altro.

Dal libro del Deuteronomio

Mosè parlò al popolo dicendo: ³²«Interroga pure i tempi antichi, che furono prima di te: dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra e da un'estremità all'altra dei cieli, vi fu mai cosa grande come questa e si udì mai cosa simile a questa? ³³Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo?

³⁴O ha mai tentato un dio di andare a scegliere una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi?

³⁹Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro.

⁴⁰Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 32/33

R Beato il popolo scelto dal Signore.



Retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra. R

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, / dal soffio della sua bocca ogni loro schiera. / Perché egli parlò e tutto fu creato, / comandò e tutto fu compiuto. R

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame. R

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo. R

SECONDA LETTURA

Rm 8,14-17

Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ¹⁴tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. ¹⁵E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

¹⁶Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. ¹⁷E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Ap 1,8)

in piedi

Alleluia, alleluia. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo: a Dio che è, che era e che viene. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 28,16-20

Battezzate tutti i popoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹⁶gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

¹⁷Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono.

¹⁸Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. ¹⁹Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, ²⁰insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fat-**

to uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, apriamo i nostri cuori alla preghiera fiduciosa al Padre creatore, al Figlio redentore e allo Spirito Santo amore.

Lettore - Ad una sola voce diciamo:

R Trinità infinita, ascoltaci.

1. Per la Chiesa, sacramento di unità, a immagine della comunione del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, noi ti preghiamo:

2. Per i responsabili delle Nazioni, chiamati a fare della terra un luogo dove tutti si sentano nella loro casa, accolti e rispettati, noi ti preghiamo:

3. Per tutti i popoli della terra, per le vittime di guerre, violenze e sciagure naturali, per coloro che cercano la verità e la libertà, noi ti preghiamo:

4. Per le famiglie, segno della comunione trinitaria, luogo di fedeltà e di attenzione per i più piccoli e i più fragili, noi ti preghiamo:

5. Per le nostre comunità parrocchiali e religiose, chiamate con la loro storia, a volte sofferta e contraddittoria, a testimoniare la bellezza della fede, noi ti preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - A te, Santissima Trinità, affidiamo queste nostre suppliche nella certezza che tutto accogli e ami nel tuo cuore ricco di premura e di misericordia per i tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Santifica, Signore nostro Dio, i doni del nostro servizio sacerdotale sui quali invochiamo il tuo nome, e per questo sacrificio fa' di noi un'offerta perenne a te gradita. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Prefazio della Santissima Trinità: Il mistero della Santissima Trinità, Messale 3a ed., pag. 300.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Con il tuo Figlio unigenito e con lo Spirito Santo sei un solo Dio, un solo Signore, non nell'unità di una sola persona, ma nella Trinità di una sola sostanza. Quanto hai rivelato della tua gloria, noi lo crediamo, e con la stessa fede, senza differenze, lo affermiamo del tuo Figlio e dello Spirito Santo. E nel proclamare te Dio vero ed eterno, noi adoriamo la Trinità delle persone, l'unità della natura, l'uguaglianza nella maestà divina. Gli Angeli e gli Arcangeli, i Cherubini e i Serafini non cessano di esaltarti uniti nella stessa lode:

Tutti - Santo, Santo, Santo...

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Gal 4,6)

Voi siete figli di Dio: egli ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!».

Oppure:

(Mt 28,19)

Andate e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Signore Dio nostro, la comunione al tuo sacramento e la professione della nostra fede in te, unico Dio in tre persone, siano per noi pegno di salvezza dell'anima e del corpo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Padre, che hai fatto ogni cosa (698); La creazione giubili (668). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* Popoli tutti, lodate il Signore (127). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Cantiamo te (619); Un solo Signore (756). *Congedo:* Musica di festa (680).

PER ME VIVERE È CRISTO

Cristo è con me, di chi avrò paura? Anche se si alzano contro di me i cavalloni di tutti i mari o il furore dei principi, tutto questo per me vale di meno di semplici ragnatele.

- San Giovanni Crisostomo

O miei Tre, mio tutto, mia beatitudine...

«O mio Dio, Trinità che adoro, aiutami a dimenticarmi completamente, per fissarmi in Te, immobile e tranquillo, come se la mia anima fosse già nell'eternità. Nulla possa turbare la mia pace né farmi uscire da Te, o mio Immutabile, ma che ogni istante m'immerga sempre più nella profondità del tuo Mistero. Pacifica la mia anima, rendila tuo cielo, tua dimora prediletta, luogo del tuo riposo. Che non ti ci lasci mai solo, ma che sia là tutta, interamente desta nella mia fede, tutta in adorazione, pienamente abbandonata alla tua azione creatrice.

O mio Cristo amato, crocifisso per amore, vorrei essere una sposa per il tuo Cuore, vorrei coprirli di gloria, vorrei amarti fino a morire. Ma

sento la mia impotenza, e ti chiedo di "rivestirmi di Te", d'identificare la mia anima a tutti i movimenti della tua anima, di sommergermi, d'inverdermi, di sostituirti a me, affinché la mia vita non sia che un'irradiazione della tua vita. Vieni in me Adoratore, come Riparatore e come Salvatore. O Verbo eterno, Parola del mio Dio, voglio passare la mia vita ad ascoltarti, voglio rendermi perfettamente docile per imparare tutto da Te. Poi, attraverso tutte le notti, tutti i vuoti, tutte le impotenze, voglio sempre fissare Te e

restare sotto la tua grande luce. O mio Astro amato, affascinami perché non possa più uscire dalla tua irradiazione.

Fuoco consumante, Spirito d'amore, "discendi in me", affinché si faccia nella mia anima come una incarnazione del Verbo e io gli sia una umanità aggiunta nella quale Egli rinnovi il suo Mistero. E tu, o Padre, chinati sulla tua povera piccola creatura, "copri la tua ombra", e non vedere in lei che "Il Diletto nel quale hai posto tutte le tue compiacenze". O miei Tre, mio tutto, mia beatitudine, solitudine infinita, immensità in cui mi perdo, mi abbandono a Voi come una preda. Seppellitevi in me perché io mi seppellisca in Voi, in attesa di venire a contemplare nella vostra luce l'abisso delle vostre grandezze».

Questa orazione di santa Elisabetta della Trinità, "Elevazione alla Santissima Trinità" (del 21 novembre 1904), ci fa intuire la profondità spirituale dell'autrice. La monaca e mistica carmelitana fu beatificata da san Giovanni Paolo II (1984) e proclamata santa da papa Francesco (2016).



Santa Elisabetta della Trinità (1880-1906).

VIII sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio.

27 L Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza. Chi non accoglie l'invito di Cristo se ne va triste. Solo chi decide di seguirlo potrà conoscere la vera gioia. S. Agostino di Canterbury (mf); S. Restituto; S. Eutropio. 1Pt 1,3-9; Sal 110; Mc 10,17-27.

28 M Il Signore ha rivelato la sua giustizia. Non si rinuncia agli averi per liberarsi dei beni, ma per essere liberi di seguire il bene supremo. S. Germano; S. Ubaldesca; B. Maria B. Bagnes. 1Pt 1,10-16; Sal 97; Mc 10,28-31.

29 M Celebra il Signore, Gerusalemme. Le logiche che muovono i credenti non sono quelle del mondo; la loro priorità non è il dominio, ma il servizio. S. Paolo VI (mf); S. Massimino; S. Orsola (Giulia) Ledóchowska. 1Pt 1,18-25; Sal 147; Mc 10,32-45.

30 G Presentatevi al Signore con esultanza. Il cieco chiama Gesù "Figlio di Davide": è il Messia atteso che avrebbe dato la vista ai ciechi. S. Ferdinando III; S. Giovanna d'Arco; S. Giuseppe Marelli. 1Pt 2,2-5.9-12; Sal 99; Mc 10,46-52.

31 V Visitazione B.V. Maria (f. bianco). Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele. La Visitazione è un evento gioioso. Elisabetta è piena dello Spirito Santo, il bambino le sussulta nel grembo, Maria esulta e magnifica il Signore. S. Petronilla; S. Silvio di Tolosa. Sof 3,14-17 opp. Rm 12,9-16b; Cant. Is 12,2-6; Lc 1,39-56.

1 S S. Giustino (m. rosso). Ha sete di te, Signore, l'anima mia. I capi religiosi vogliono sapere da Gesù con quale autorità agisce. Se veramente fossero alla ricerca della verità saprebbero darsi da loro la risposta. B. Giovanni B. Scalabrini; S. Annibale M. di Francia. Gd 17,20-25; Sal 62; Mc 11,27-33.

2 D SS. Corpo e Sangue di Cristo / B (s. bianco). IX sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio. Ss. Marcellino e Pietro. Es 24,3-8; Sal 115; Eb 9,11-15; Mc 14,12-16.22-26. Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de "La Domenica".

Elide Siviero

Oggi, 26 maggio 2024, si celebra la XXIII Giornata del Solievo

La Giornata promuove e testimonia, attraverso idonea informazione e tramite iniziative di sensibilizzazione e solidarietà, la cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale. I promotori sono: il Ministero della Salute, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Fondazione Gigi Ghirotti onlus. La "cultura del sollievo" ha bisogno di concretezza, tutti possiamo portare sollievo a chi soffre anche solo con un gesto di vicinanza e attenzione.

www.fondazioneghirotti.it



scintille

Quale felicità pensare che il buon Dio, la Trinità tutta intera ci guarda, è in noi, e si compiacce a rimirarci!

— Santa Teresa di Lisieux

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2024 - Anno 102 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it - CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa TSB GmbH & Co. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.

